

Spett/le
 Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto
 Via Annunziatella,64
75100 MATERA

Il sottoscritto /a nato/a a il, residente in
 Via Nr. Tel. Fax
 e-mail C.F. P. IVA

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta dal Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente nel contenzioso tributario di 1° e 2° grado in materia di contributi di bonifica per il BIENNIO 01.07.2011 - 30.06.2013

Inoltre, consapevole delle responsabilità penali alle quali può andare incontro in caso falsità in atti, uso di atti falsi e/o di dichiarazioni mendaci e, in particolare, consapevole delle sanzioni di cui all'art. 76 del citato DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici conseguiti a seguito dell'eventuale provvedimento di conferimento,

DICHIARA

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
3. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati della provincia di dal
4. (*Se ricorre il caso*) di avere trattato, nell'ultimo quinquennio 2006-2010, n..... controversie riguardanti il contenzioso tributario per conto di enti vari;
5. (*Se ricorre il caso*) di avere trattato n. controversie specifiche in materia di contributi di bonifica di cui n. definiti con esito positivo;
6. essere disponibile a recarsi presso la sede consortile per esaminare atti e documenti, ad effettuare in sede, consultazioni con i competenti uffici, al fine di acquisire entro la scadenza dei termini i necessari atti e documenti da depositare in giudizio;
7. di fornire comunicazioni e aggiornamenti sull'andamento delle cause anche in via telematica mediante PEC (posta elettronica certificata);
8. di fornire pareri saltuari agli uffici consortili in materia di contributi di bonifica anche prima dell'insorgere del contenzioso e/o dell'affidamento del ricorso;
9. di accettare le condizioni previste nel disciplinare di incarico allegato al suddetto avviso;
10. di accettare di non assumere incarichi né giudiziali né stragiudiziali contro il Consorzio fino a che non avrà cessato la propria attività a favore dell'Ente;
11. Il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 come modificato dalla legge 217/2010. Il professionista, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione al Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto ed alla Prefettura – Ufficio del Governo della Provincia di Matera, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
12. di dare il consenso al trattamento dei dati personali da parte del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto ai sensi del D.Lgs.196/2003.

Allega alla presente:

1. Copia firmata del curriculum vitae personale con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, contenenti i dati anagrafici e gli elementi necessari per desumere la presenza di tutti i titoli di ammissibilità e di valutazione.
2. Copia fotostatica di un valido documento di identità.
3. Busta chiusa e sigillata contenente l'offerta di ribasso

Data

Firma

Oggetto: Procedura selettiva per l'affidamento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente nel contenzioso tributario di 1° e 2° grado in materia di contributi di bonifica. BIENNIO 2011-2013.

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 sul possesso dei requisiti di ordine generale

Il sottoscritto nato a il residente in
in via civ. ... CAP tel.....fax n°
e-mail c.f..... P. IVA.....

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art.76 del D.L. 445/2000,

DICHIARA

- di avere i **requisiti di ordine** generale di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006 non trovandosi in nessuna delle seguenti cause di esclusione:
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965, n.575;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; nè condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55;
- di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la selezione e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il professionista è stabilito;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della selezione non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure della stesa;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il professionista è stabilito;

che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Lgs n. 231/2001, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazione della legge 4 agosto 2006 n. 248;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19/3/1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, il sottoscritto:

non è stato vittima di alcuno dei predetti reati;

è stato vittima dei predetti reati:

e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;

è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi della L.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede il

Il Professionista

.....

N.B. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.